

ARPAT – Area Vasta Centro - Dipartimento di FIRENZE - Settore Supporto Tecnico
via Ponte alle Mosse 211 - 50144 Firenze

N. Prot. Vedi segnatura informatica

cl. FI.01.17.38/812.1

a mezzo: **PEC**

All'Att.ne COMUNE DI SCANDICCI

P.E.C. comune.scandicci@postacert.toscana.it

Oggetto: SIG. FRANCESCO LEOPOLDI, realizzazione di nuovo villaggio turistico camping “Le Querce” in via di Triozzi nel comune di Scandicci (Firenze) – Contributo istruttorio per il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. a seguito della presentazione della documentazione integrativa

I ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI ESAMINATA

Documentazione tecnica trasmessa al comune di Scandicci dal proponente e condivisa in internet sulle pagine web del comune di Scandicci (prot. ARPAT 2019/0064024 del 27/08/2019);

ed inoltre

Richiesta di contributi istruttori per il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A., trasmessa dal SUAP del comune di Scandicci con prot. 0041611 del 14/08/2019 (prot. ARPAT 2019/0062262 del 14/08/2019)

II NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- (VIA) Parte Seconda D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 10/2010 e s.m.i.;
- (scarico acque reflue) Capo II Titolo IV Sezione II alla Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 31 maggio 2006, n.20 e s.m.i. e D.P.G.R. 8 settembre 2008, n.46/R e s.m.i.;
- (emissioni in atmosfera) Titolo I Parte Quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; “Documento tecnico con determinazione di valori limite di emissione e prescrizione per le attività produttive” approvato con D.C.R. n. 72 del 18/07/2018 della Regione Toscana;
- (impatto acustico) Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e D.P.C.M. 14 novembre 1997, D.P.R. 19 ottobre 2011 n.227, L.R. 1 dicembre 1998 n.89, D.P.G.R. 8 gennaio 2014 n. 2/R, D.G.R.T. 21 ottobre 2013 n. 857, D.G.R.T. 16 giugno 2014 n. 490, D. Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- (campi elettromagnetici) Legge 22 febbraio 2001, n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici”; D.P.C.M. 8 luglio 2003 “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti”; D.M. 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”; L.R. 24 febbraio 2005, n.39 “Disposizioni in materia di Energia” e s.m.i.

III ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE

III.1 Emissioni in atmosfera

Il proponente, con la documentazione presentata in prima istanza, aveva prodotto una valutazione delle emissioni diffuse di polveri, originate in fase di cantiere, in cui, per specifici parametri, venivano assunti alcuni valori (umidità $M = 3,5\%$, tenore di silt pari al 14%) senza specificare le condizioni in base alle quali sono stati stabiliti.

In merito al tenore di umidità dei materiali scavati e movimentati, nella documentazione integrativa presentata il proponente fornisce una spiegazione condivisibile in merito alla scelta del valore assunto.

In merito al tenore di silt dei materiali di rifinitura superficiale delle piste di cantiere, nella documentazione integrativa presentata il proponente propone un nuovo valore, maggiormente cautelativo (25% , praticamente l'estremo superiore dell'intervallo $1,8\%$ e $25,2\%$ suggerito dalle Linee guida di riferimento), e ripresenta una nuova stima basata su questa nuova assunzione. In tale stima inoltre è stato preso in considerazione l'effetto di mitigazione ottenuto con la bagnatura delle piste, delle aree di scavo e dei cumuli, a frequenza giornaliera e con rateo di 1 litro/ m^2 (tale da garantire un abbattimento del 75%). In particolare il proponente dichiara che

“Le operazioni di bagnatura delle piste di cantiere saranno effettuate da comuni autocisterne dotate di ugelli spruzzatori. Le autocisterne raggiungeranno il cantiere 1 volta al giorno e provvederanno alle operazioni di bagnatura con applicazione di 1 litro/mq. In fase di cantiere si provvederà alla registrazione di detti mezzi in accesso al cantiere e della relativa capacità (volume idrico). Le operazioni di bagnatura delle aree di scavo avverranno attraverso sistemi di irrigazione e spruzzo collegati a cisterne fisse ubicate in prossimità delle medesime aree ed alimentate periodicamente mediante autobotti in ingresso al cantiere”

In considerazione del fatto che il proponente prevede un periodo effettivo di lavorazione inferiore a 100 giorni, e che la distanza dai recettori prossimi individuati è non inferiore a $60m$ nel caso dello scenario 1, e superiore a 150 nello scenario 2, i valori finali di emissione risultano inferiori ai limiti di soglia assoluta di emissione di PM_{10} al di sotto dei quali non sono previste azioni da svolgere.

III.2 Ambiente idrico

Il proponente, nella documentazione integrativa, ha fornito lo schema idrico del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dei trattamenti depurativi, dei pozzetti di ispezione e dei punti di scarico.

III.3 Clima acustico ed elettromagnetico

Le integrazioni presentate forniscono parzialmente alcune informazioni richieste. Tuttavia si ritiene che possa essere garantito il rispetto della normativa a tutela della popolazione dall'inquinamento elettromagnetico ed acustico a condizione che

- in variante al progetto del camping “Le Querce”, sia delocalizzata fuori dalla fascia di rispetto dell'elettrodotta “Tavarnuzze-Poggio a Caiano” l'area di gioco per l'infanzia (campo da basket) attualmente in essa parzialmente ricompresa;
- la linea elettrica in media tensione di adduzione alla cabina di trasformazione MT/BT sia realizzata con cavi interrati ad elica ad una profondità di $1,0$ m;
- sia installata ad una distanza di 2 metri dalla parete della cabina di trasformazione MT/BT una recinzione continua, con la relativa segnaletica informativa e chiusa con serratura di sicurezza tale da impedire l'accesso e la permanenza nell'area del sito agli individui non professionalmente esposti ai campi elettromagnetici;
- in fase di progettazione esecutiva dei cantieri sia richiesta all'appaltatore, anche al fine di un'eventuale richiesta di deroga, la presentazione di una valutazione di impatto acustico di dettaglio conforme alla D.G.R.T. n. 857 , 21 ottobre 2013.

Per dettagli più specifici si rimanda al contributo interno prodotto dal Settore Agenti Fisici di quest'Agenzia e trasmesso in allegato al presente documento.

IV CONCLUSIONI

L'attività che la ditta intende attivare e le fasi di cantierizzazione per la realizzazione del progetto, per quanto risulta dalla documentazione presentata, non sembrerebbe apportare, sulle varie matrici ambientali, impatti tali da rendere necessario sottoporre il progetto ad una Valutazione d'Impatto Ambientale.

Si ritiene comunque necessario che, nelle successive fasi autorizzative, vengano inserite opportune prescrizioni affinché

- in variante al progetto del camping "Le Querce", sia delocalizzata fuori dalla fascia di rispetto dell'elettrodotto "Tavarnuzze-Poggio a Caiano" l'area di gioco per l'infanzia (campo da basket) attualmente in essa parzialmente ricompresa;
- la linea elettrica in media tensione di adduzione alla cabina di trasformazione MT/BT sia realizzata con cavi interrati ad elica ad una profondità di 1,0 m;
- sia installata ad una distanza di 2 metri dalla parete della cabina di trasformazione MT/BT una recinzione continua, con la relativa segnaletica informativa e chiusa con serratura di sicurezza tale da impedire l'accesso e la permanenza nell'area del sito agli individui non professionalmente esposti ai campi elettromagnetici;
- in fase di progettazione esecutiva dei cantieri sia richiesta all'appaltatore, anche al fine di un'eventuale richiesta di deroga, la presentazione di una valutazione di impatto acustico di dettaglio conforme alla D.G.R.T. n. 857, 21 ottobre 2013.

Si prega l'ente titolare del procedimento, di voler cortesemente trasmettere a questo Dipartimento gli eventuali successivi atti emessi a conclusione del presente procedimento.

Firenze, li 23 settembre 2019

Il responsabile Settore Supporto Tecnico
Dott. Sandro Garro¹

Allegati:

contributo interno prodotto dal Settore Agenti Fisici sugli aspetti inerenti gli aspetti di clima acustico ed elettromagnetico

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993